

10 febbraio 1974. Fidati solo di Me.

«Devi essere più attento, o figlio, per restare sempre sul mio Cuore Immacolato e non lasciarti né prendere né scoraggiare dalle cose, quando soprattutto queste non dipendono dal tuo volere. Tu hai fretta: vorresti che il mio Movimento si diffondesse più in fretta, che l'Opuscolo non trovasse tante difficoltà nell'essere ancora stampato. Quanto di umano c'è in questo tuo desiderio! Occorre che Io maternamente ti purifichi, se vuoi che ti conduca a quella perfezione che piace al mio Cuore.

Fidati solo di Me, non dei mezzi umani; affidati solo a Me.

C'è una cosa che puoi sempre fare e che è la sola che in ogni momento Io voglio da te, perché tanto mi serve per il mio Movimento: la tua preghiera, la tua sofferenza, la tua fiducia in Me.

Questo Io ti domando: lasciati invece spogliare di ogni altra preoccupazione. Questo non è uno dei tanti movimenti, ma è il mio Movimento, o figlio. Lascia dunque fare a Me. Così dovranno fare tutti i miei Sacerdoti: lo farò capire facendo crollare ogni mezzo umano in cui riporranno la loro fiducia. Devono fidarsi solo di Me.

So che questo costa molto alla natura umana. Ma Io voglio i Sacerdoti del mio Movimento solo miei. Se non si abituano ora a cercare Me sola, ad ascoltare Me sola, ad affidarsi a Me sola, come faranno nel momento della grande tempesta a trovarmi, quando tutto sarà piombato nell'oscurità? Si abituino fin d'ora a vedermi Luce di ogni loro azione!».